

Il terminal rappresenta per il sindaco Canapini un trampolino di lancio per la crescita della città

Inaugurata la stazione marittima per navi e traghetti a Fiumicino

di Umberto Serenelli

Inaugurata a Fiumicino la stazione marittima che rappresenta per l'Autorità portuale la "prima pietra per il rilancio della portualità". È quanto sottolineato dal presidente dell'Autorità portuale di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta, Fabio Ciani, prima del taglio del rituale nastro della struttura battezzata la "Porta del Tirreno". Un nome che rappresenta un impegno importante per l'Autorità in quanto il nuovo terminal dei traghetti per la Sardegna e le Isole Pontine è di fatto

Il taglio del nastro affidato al presidente dell'Autorità portuale, Fabio Ciani, che ha illustrato una serie di interventi tra cui l'escavo del porto-canale e la diga soffolta alla foce

l'anello di congiunzione tra l'area portuale e la città di Fiumicino. Infatti, la stazione è il primo passo concreto verso una immagine di crescita in ambito portuale, attesa da troppi anni dagli addetti ai lavori, oltre a svolgere, durante il periodo invernale il ruolo di punto di aggregazione per i residenti. Cosa sottolineata anche dal sindaco Mario Canapini che ha iniziato il suo intervento rivolgendolo le attenzioni alla manifestazione "garbata" dei pescatori, contro l'aumento del carburante, a cui è andata la solidarietà dei presenti. «Finalmente vediamo a Fiumicino un'opera degna dell'area portuale - precisa Canapini - che testimonia come l'Autorità portuale abbia a cuore la crescita della nostra città. Fiumicino è ancora un grosso cantiere i cui lavori si chiuderanno quanto prima con un ritorno di carattere economico e di crescita della vivibilità». Gli onori di casa sono stati affidati a Massimo

Soriani, responsabile della sede dell'Autorità a Fiumicino, che dopo il complesso lavoro svolto, non privo di difficoltà in quanto chiamato a realizzare da zero tutte le strutture, ha lasciato l'incarico per assumere sempre quello di responsabile nel porto di Gaeta. «I porti rappresentano il futuro dei trasporti - precisa Ciani - che a livello internazionali si sono spostati sul mare Mediterraneo, considerato oggi un'importante "piattaforma logistica". Il nostro network laziale è copiato non solo in Italia ma anche in Francia». Il presidente ha quindi sottolineato che le strutture portuali di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta "sono complementari". «Fiumicino - aggiunge - deve diventare un grande porto turistico per la vicinanza a Roma e grazie alla presenza dei porti Imperiali. Per tale motivo deve potenziare il traffico crocieristico e i collegamenti con le isole». Ciani ha anche affrontato alcuni problemi insoliti da anni come il basso fondale del canale navigabile che continua a creare grosse difficoltà alla flotta peschereccia in particolare. «Entro l'anno - prosegue - è previsto l'escavo del porto-canale, nel tratto dalla darsena alla foce. Una cosa molto importante a cui è legata anche la sicurezza dell'aeroporto. Entro l'estate cominciamo di iniziare i lavori per la diga soffolta davanti alla foce del

canale. Per il nuovo porto commerciale abbiamo superato la fase istruttoria, mentre per la ripresa dei lavori anti-sondazione sulla banchina è pronta la nuova gara». Tra i presenti anche il presidente della Lazio, Claudio Lotito, in veste di "imprenditore interessato alla portuali-



Il presidente dell'Autorità portuale Fabio Ciani al taglio del nastro della stazione marittima coadiuvato dal sindaco Canapini

tà". La stazione marittima è stata realizzata su 620 metri quadrati di piazzale Mediterraneo di cui 280 adibiti per la sede dell'Autorità portuale, che lascia i locali di via Pesce Volante e in quelli su piazzale Tirreno, 260 metri quadrati sono riservati alla biglietteria e sala d'attesa e 80 metri quadrati per il bar-tavola calda. Dietro alla struttura sono stati realizzati i parcheggi per il personale.



Massimo Soriani

La stazione marittima è stata realizzata su 620 metri quadrati di piazzale Mediterraneo di cui 280 adibiti per la sede dell'Autorità portuale, che lascia i locali di via Pesce Volante e in quelli su piazzale Tirreno, 260 metri quadrati sono riservati alla biglietteria e sala d'attesa e 80 metri quadrati per il bar-tavola calda. Dietro alla struttura sono stati realizzati i parcheggi per il personale.



Il sindaco Mario Canapini a colloquio con il presidente della Lazio, Claudio Lotito, seguito con il sorriso di padre Leonardo Ciarlo